

**COMUNE DI SARCEDO**

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**IL PRESIDENTE**
CORTESE LUCAREP. N. **65**DEL **19-12-2016****IL SEGRETARIO COMUNALE**
Saccardo Fiorenzo**OGGETTO:****APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (RIFIUTI) 2017 TARI
E RELATIVE TARIFFE**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni ed è divenuta esecutiva per decorrenza di termini.

Addì _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CORTESE LUCA	Presente
TAMMARO ANTONIO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	Presente
MARCHIORETTO VANESSA	Presente
POZZAN PAOLA	Presente
DAL POZZO STEFANO	Assente
RIGON EMANUEL	Presente
PIGATO LUCA	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	Presente
CAPPELLOTTO PAOLO	Presente
CARETTA MIRKO	Presente
CORTESE FABIO	Assente
MENEGHELLO GIORGIO	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Saccardo Fiorenzo
Il Sig. **CORTESE LUCA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

Per il punto presente e per i successivi è presente in aula la Responsabile dell'area contabile Dr.ssa Revrenna Monica.

Udita la relazione dell'Ass. Santorso che, tra l'altro, illustra la volontà dell'Amministrazione di modificare le modalità di raccolta del vetro e della carta in modo da renderle più funzionali alle esigenze dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) con particolare riferimento all'art. 1, commi 639 e segg., che ha istituito la TARI (tassa rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il comma 683 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, il quale prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

ANTEPOSTO che:

a). con propria deliberazione n. 61 del 27-11-2006, il Consiglio comunale:

- ha confermato – per il periodo massimo consentito dall'ordinamento – Alto Vicentino Ambiente (AVA) s.r.l. nella gestione dei servizi pubblici di smaltimento dei rifiuti solidi urbani attualmente svolti;
- ha dato incarico ad AVA s.r.l. di attivare la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in quanto rientrante tra i compiti di cui la società risulta investita fin dalle delibere degli enti locali di costituzione o successiva adesione e di approvazione del relativo statuto elencate nella premessa di detta deliberazione consiliare;

b). con successiva deliberazione consiliare n. 23 del 24-04-2008 sono state apportate alcune modifiche allo Statuto di AVA s.r.l.;

c). con deliberazione di giunta comunale n. 91 del 28-12-2011 è stato approvato lo schema di contratto/disciplinare di servizio tra il Comune di Sarcedo ed Alto Vicentino Ambiente (AVA) per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti

d). il contratto di servizio è stato regolarmente sottoscritto in data 21-12-2012.

ESAMINATO il Piano Finanziario per l'anno 2017 **allegato** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

RICORDATO l'art. 53, comma 16, della L. 23-12-2000 n. 388 (come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448) in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione.

PREMESSO che:

- l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, sancisce che il bilancio di previsione deve essere deliberato entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'esercizio di riferimento;
- l'articolo 169, comma 1, del citato decreto legislativo, come modificato dall'articolo 1, lettera aa), decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 *“La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza”*;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 18.02.2016, di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e relativi allegati e successive variazioni;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 18.02.2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2016-2017-2018;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 01.08.2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2017-2018-2019;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 09.11.2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2017-2018-2019;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Municipale n. 32 del 09.03.2016 di approvazione del P.E.G. Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e successive variazioni;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

VISTO il parere dell'Organo di revisione agli atti presso l'ufficio ragioneria;

DATO ATTO che gli interventi integrali sono registrati su supporto informatico, conservato in atti, ai sensi dell'art.43, comma 2°, del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

PRESO ATTO che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge;

Presenti: 10

Votanti: 9

Favorevoli: 8

Contrari: 1 Cappellotto

Astenuti: 1 Caretta

DELIBERA

- 1) di APPROVARE il Piano finanziario riguardante gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, che, **allegato A)** alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che il tasso di copertura del costo del servizio previsto per l'anno 2017 sarà pari al 100%.
- 2) Di APPROVARE per l'anno 2017 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE			
TIPOLOGIA	QUOTA FISSA €/MQ	N. SVUOTAMENTI BIDONE SECCO DA 120 LITRI ASSEGNATI	QUOTA VARIABILE € 5,94 A SVUOTAMENTO
Nuclei familiari da 1	0,50	8	47,53
Nuclei familiari da 2	0,59	14	83,19
Nuclei familiari da 3	0,66	18	106,95
Nuclei familiari da 4	0,72	21	124,78
Nuclei familiari da 5	0,77	25	148,54
Nuclei familiari da 6 e oltre	0,82	25	148,54
Immobili a disposizione	0,50		

UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT.	ATTIVITÀ	QUOTA FISSA €/MQ (EURO/METROQUADRO)	N. SVUOTAMENTI BIDONE SECCO DA 120 LITRI ASSEGNATI	QUOTA VARIABILE € 5,94 A SVUOTAMENTO
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33	8	47,53
2	Cinematografi e teatri	0,25	8	47,53
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	8	47,53
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,63	8	47,53
5	Stabilimenti balneari	0,32	8	47,53

6	Esposizioni, autosaloni	0,28	8	47,53
7	Alberghi con ristoranti	1,00	8	47,53
8	Alberghi senza ristorante	0,79	8	47,53
9	Case di cura e di riposo	0,83	8	47,53
10	Ospedali	0,89	8	47,53
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,89	8	47,53
12	Banche e istituti di credito	0,46	8	47,53
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni	0,82	8	47,53
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,92	8	47,53
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,50	8	47,53
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,90	8	47,53
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetica	0,90	8	47,53
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,68	8	47,53
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90	8	47,53
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	8	47,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,46	8	47,53
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,31	8	47,53
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,01	8	47,53
24	Bar, caffè, pasticcerie	1,64	8	47,53
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,84	8	47,53
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,28	8	47,53
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,97	8	47,53
28	Ipermercati di generi misti	0,65	8	47,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,45	8	47,53
30	Discoteche, night-club	0,86	8	47,53

Per le utenze non domestiche che richiedono il servizio di raccolta dell'umido, la parte variabile è determinata anche considerando:

- per le utenze che usufruiscono del bidone da 240 litri: il costo per ogni litri è pari ad euro 0,0478, il costo per ogni svuotamento del bidone di umido da 240 litri è pari a € 11,47;
- per le utenze che usufruiscono del bidoncino in dotazione alle utenze domestiche il costo annuo è pari ad euro 67,77;

A fronte di ogni conferimento eccedente il numero di svuotamenti assegnati alle diverse tipologie di utenze relativamente al rifiuto secco il costo a litro è pari ad euro 0,0495 pari a euro 5,94 a bidone da 120 litri e pari ad euro 34,65 a bidone da 700 litri. Per le utenze non domestiche che usufruiscono del bidone da 700 litri la quota variabile di euro 47,53 copre numero 2 svuotamenti del bidone del secco da 700 litri.

- 3) Di DARE ATTO che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
- 4) Di DARE ATTO che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01.01.2017.

5) Di STABILIRE che il versamento della TARI per l'anno 2017 sia effettuato in numero 3 (tre) rate, aventi le seguenti scadenze:

- entro il mese di aprile 2017: la parte fissa del tributo;
- entro il mese di ottobre 2017: la parte variabile del tributo quota svuotamenti assegnati
- entro il mese di aprile 2018: la parte variabile su svuotamenti eccedenti la quota assegnata ed eventuali conguagli.

Dopodiché, con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge

Presenti: 10

Votanti: 9

Favorevoli: 8

Contrari: 1 Cappellotto

Astenuti: 1 Caretta

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.